

All B

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE FINANZIATI CON IL POR FSE 2014/2020 NELLA REGIONE TOSCANA (Asse A.2.1.3.B)

1) Dati identificativi Progetto

1.1 Titolo del progetto: #ALLOPERA

1.2 Settore

Educazione e Promozione culturale

1.3 Coordinatore di Progetto

Vittorio Pineschi

1.4 Numero di volontari: 5

1.5 Ore settimanali: 30

1.6 Giorni di servizio settimanali: 6

1.7 Formazione generale (ore):42

1.8 Formazione specifica (ore): 70

2) Caratteristiche del Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il Progetto è realizzato dalla sede Locale Arci Servizio Civile Piombino, che sarà titolare anche della selezione dei candidati.

Le crescenti difficoltà nell'accesso all'occupazione hanno generato un aumento generalizzato dei tempi di ricerca di lavoro per tutte le categorie della popolazione e ancora di più nella nostra zona di intervento costituita dalla Val di Cornia.

Con il 2014 si è chiusa, per la Toscana, la seconda fase recessiva che ha contrassegnato la lunga crisi. Il 2015 avrebbe dovuto segnare la definitiva uscita dalla crisi con una crescita che IRPET stimava dell'1,1%, ancora superiore a quella italiana.

Piombino mostra dal 2002 un saldo migratorio positivo verso altre destinazioni ininterrotto fino al 2016, e mostra inoltre un saldo naturale tra nascite e morti ininterrottamente negativo nello stesso periodo.

Dal 2011 al 2016 in Toscana sono aumentate soprattutto le persone ultraottantenni e le ultranovantenni, mentre la popolazione si è ridotta nelle classi di età 0-4 anni sia per i maschi che per le femmine, nelle classi comprese tra i 20 ed i 40 anni e tra i 60 ed i 74 anni.

Preoccupa, in particolare, nel nostro Paese il fenomeno dei cosiddetti NEET, ragazzi che non lavorano, non studiano né stanno facendo formazione di alcun tipo, che, a partire dal 13% del 2008 sono saliti negli anni fino ad oltrepassare il 20%. Tra questi prevalgono gli inattivi senza esperienze di lavoro e le donne, oltre a coloro che hanno un titolo di studio inferiore alla laurea.

Infatti, la crisi mostra, in linea con quanto avviene a livello nazionale ma anche internazionale, una spiccata caratterizzazione generazionale: le perdite occupazionali riguardano, infatti, soprattutto i lavoratori con meno di 34 anni come risulta anche dai dati rilevati dal centro per l'Impiego per la Provincia di Livorno ed in linea anche per quelli di Piombino.

È quindi evidente la crescente sfiducia della popolazione nelle possibilità di trovare un lavoro in una fase economica ancora carica di incertezze, che induce molti disoccupati a rallentare o interrompere i tentativi di ricerca, pur desiderando comunque un impiego. Le famiglie hanno subito una riduzione delle risorse da destinare al consumo e/o al risparmio. In termini relativi è aumentata la disuguaglianza, in quanto gli effetti negativi della recessione sono stati asimmetrici avendo colpito alcuni cittadini, e in particolare i giovani più di altri.

Alla luce di quanto sopra descritto, i giovani, nonostante siano da un lato forti portatori di nuove istanze di sviluppo e rinnovamento culturale e sociale, risultano una delle aree del corpo sociale maggiormente penalizzate ed emarginate. Dal lavoro alla scuola, dal tempo libero alle relazioni sociali, dal rapporto con le famiglie a quello con le istituzioni, il rischio dell'emarginazione sociale è una condizione unificante sia *per* i diversi strati sociali giovanili che le differenti aree geografiche.

Il contesto territoriale in cui l'attività del progetto si inserisce è rappresentato dall'intera area nella quale opera il comitato ARCI Territoriale Piombino Val di Cornia Elba.

Piombino è una città situata a sud della provincia di Livorno che conta una popolazione pari a 31.039 unità. La popolazione straniera residente sul territorio è, per i comunitari, pari a 904 unità (2,65% del totale) e, per gli extracomunitari, pari a 2.123 unità (6,21% del totale).

I giovani (19-30 anni) sono: gli italiani 2903, i comunitari 152 e gli extracomunitari 390. (*Dati Anagrafe Comune di Piombino aggiornati al 31 dicembre 2015*).

Secondo il Dossier Statistico per le Politiche Sociali (ultima rilevazione consultabile) il 13% degli stranieri residenti nella Provincia di Livorno si trova in Val di Cornia; a Piombino l'incidenza della popolazione straniera, su quella residente, rappresenta l'8% proveniente da paesi sottosviluppati e 1,3 % da paesi sviluppati. (Fonte Dossier statistico Politiche Sociali della Provincia di Livorno 2013)

La conoscenza precisa e continua del fenomeno migratorio a livello locale, di fronte alla mutevolezza delle dinamiche e delle caratteristiche dei flussi migratori, appare fondamentale. La presenza sempre più stabile di famiglie straniere comporta certamente la crescente consapevolezza di creazione di buone pratiche per favorire l'integrazione e richiede un adeguamento costante delle politiche sociali.

Mentre la prima generazione di immigrati, proveniente per lo più da situazioni di grave disagio nel loro paese d'origine, ha messo nel conto la durezza dell'inserimento nella società ospite, la situazione della seconda generazione (i giovani) è molto diversa. I processi di inserimento e di integrazione delle seconde generazioni debbono essere oggetto di attente politiche - prima tra le quali quelle della scuola (soprattutto della scuola pubblica) che è la leva più potente dell'integrazione. Ma questo non basta: occorre che i figli degli immigrati vedano aperti dinnanzi a loro meccanismi di mobilità sociale analoghi a quelli accessibili agli

autoctoni. C'è, altrimenti, un grave pericolo di conflitto sociale, e di alimentare un potenziale contrasto tra le seconde generazioni di immigrati - che vedono precluse o difficilmente percorribili le vie della promozione sociale - e la società ospitante.

Per quanto riguarda l'offerta di servizi agli stranieri presente in Val di Cornia (composta dai comuni di Piombino, Campiglia M.ma, San Vincenzo, Suvereto e Sassetta) il Circolo Arci – Samarcanda copre i servizi relativi ai bisogni degli immigrati attraverso una convenzione, attiva dal 1999 e tuttora in corso, tra la ASL 6 (oggi Società della Salute Val di Cornia) gestendo lo sportello informativo di consulenza orientamento e informazione, il progetto di mediazione linguistico-culturale in ambito scolastico e sanitario, il doposcuola per bambini stranieri, i corsi di italiano L2 propedeutici alla preparazione al test della Prefettura e ai crediti per il Permesso di Soggiorno ed eventi interculturali. Il bacino di utenza dei migranti residenti ricadente nel raggio di offerta dei servizi sopraindicati è di 5067 unità (Dati statistici del Circolo Interculturale Samarcanda al 31/12/2015).

Con la chiusura dell'altoforno nel mese di aprile 2014, simbolo da 150 anni del ciclo continuo, l'incertezza sul futuro della siderurgia mette in discussione il tessuto connettivo, culturale, sociale e democratico sul quale molte generazioni hanno attinto valori, avuto sussistenza, stabilito rapporti. Siamo di fronte a una crisi di identità e di relazioni che nei prossimi anni peserà nella vita civile, economica, culturale e sociale di tutti, nessuno escluso. Per questo motivo la situazione contingente del nostro territorio ed il conseguente aggravarsi della crisi a Piombino e nell'indotto compresa tutta l'area della Val di Cornia, porta non solo a dover affrontare il problema della mancanza di lavoro ma anche tutta una serie di problematiche legate ai disagi psicologici a cui la società civile dovrà necessariamente dare risposta. In tale ottica, il progetto si propone anche di potenziare e offrire un valido supporto proprio partendo dall'istruzione e dall'alfabetizzazione oltre a creare un laboratorio stabile di buone pratiche per l'integrazione e per la crescita della consapevolezza dell'importanza della cittadinanza attiva.

Per questo Arci Servizio Civile Piombino, in base anche alle esperienze pregresse dell'Attività dell'ARCI Comitato Territoriale e con la collaborazione del Circolo Interculturale Samarcanda, coinvolgerà i volontari del servizio civile per affiancare gli operatori ed i volontari in un monitoraggio dei servizi rivolti ai giovani in generale (tra i quali ci sarà particolare attenzione per i giovani "Neet" e per i figli degli immigrati di seconda generazione) in modo tale da distribuire le attività (doposcuola per adolescenti figli di immigrati, mediazione linguistica culturale nelle scuole, corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana e all'informatica coadiuvate da attività di promozione sociale e reinserimento nel mondo del lavoro) a seconda del fabbisogno del territorio, utilizzando i giovani in servizio civile nell'opera di "coinvolgimento sociale" dei soggetti riferiti al target del progetto.

2.2 Obiettivi del progetto:

Arci Servizio Civile Piombino si propone di creare una progettazione che affianchi e possa rendere i volontari consapevoli dei bisogni del territorio, in particolare nel campo delle politiche giovanili e dell'immigrazione/accoglienza. Si avvarrà pertanto dei servizi esistenti sul territorio per offrire una "palestra formativa" (learning by doing) ai volontari che affiancheranno gli operatori dello Sportello del Circolo Interculturale Samarcanda, i formatori del doposcuola, i mediatori linguistici, gli operatori del Servizio Informagiovani e della segreteria del Comitato Territoriale Arci Piombino Val di Cornia Elba.

Obiettivo 1 Migliorare l'integrazione dei cittadini stranieri.

Azione 1.1 Organizzazione corsi di Lingua italiana e doposcuola

Attività 1.1.1 Supporto nell'attività di alfabetizzazione ai corsi di italiano L2 per adulti organizzato dal Circolo Interculturale Samarcanda (associazione socia)

Attività 1.1.2 Creazione di materiali didattici idonei al livello degli apprendenti

Attività 1.1.3 Supporto per i vari doposcuola che il Circolo interculturale Samarcanda svolge

Azione 1.2 Sportello Informativo Immigrati

Obiettivo 2 Creare una comunicazione efficace per i giovani

Azione 2.1 Organizzazione di un ufficio stampa dell'associazione e delle associazioni socie

Attività 2.1.1 Gestione delle pagine dedicate dei social network di ASC Piombino e Comitato Arci e Samarcanda (FB, Twitter...)

Attività 2.1.2 Gestione della rassegna stampa

Attività 2.1.3 Aggiornamento dei siti tematici di ASC, ARCI e Samarcanda

Obiettivo 3 Facilitare i giovani nella ricerca delle informazioni

Azione 3.1 Supporto allo Sportello Informagiovani del Comune di Piombino gestito da Arci Comitato Terr. (associazione socia)

Attività 3.1.1 Redazione newsletter settimanale

Attività 3.1.2 Stesura Curriculum Vitae

Attività 3.1.3 Supporto per l'orientamento al lavoro

Obiettivo 4 Lotta al digital divide

Azione 4.1 Attività di supporto per la riduzione del digital divide

Attività 4.1.1 Alfabetizzazione informatica per i giovani del target di riferimento

Obiettivo 5 Facilitare la rete nelle pratiche della vita associativa.

Azione 5.1 Contatti con la circolistica Arci e comunicazioni.

Attività 5.1.1 Mantenimento della comunicazione con i circoli e supporto ad essi per lo svolgimento della corretta vita associativa, in un percorso formativo che tenga conto anche della Riforma del III settore

Attività 5.1.2 Visita ai circoli e creazione di eventi culturali all'interno di essi

Attività 5.1.3 supporto al tesseramento Arci e al corretto inserimento dei dati nel portale delle associazioni socie

Obiettivo 6 Collaborazione e gestione positiva delle relazioni critiche e dei conflitti

Azione 6.1 Progettazione e gestione di interventi sociali

Attività 6.1.1 Collaborazione, come gruppo e con eventuali altri soggetti, per l'organizzazione e la gestione di attività di aggregazione giovanile, facendo attenzione anche alla possibilità di coinvolgere i "NEET" (Neither in Education or in Employment or Training)

Attività 6.1.2 Collaborazione, come gruppo e con eventuali altri soggetti, per l'organizzazione e la gestione di eventi

Attività 6.1.3 Partecipazione alle azioni di volontariato e associazionismo

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell'ente necessari per l'espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile)

Risorse umane: 27
Rapporto: 1 a più di 3

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell'ente

Presidente Samarcanda/Presidente ASC Piombino/Formatore per formazione specifica
Presidente ARCI
Vicepresidente Samarcanda
1 Operatore Sportello Informativo Immigrati (attività relative all'azione 1.2)/Formatore per formazione specifica
1 Operatore Sportello Informativo Immigrati (attività relative all'azione 1.2)
2 Docenti italiano L2 per stranieri (attività relative all'azione 1.1)
3 Operatori Sportello Informagiovani (attività relative all'azione 3.1)
1 Operatore Sportello Informagiovani (attività relative all'azione 3.1)/Formatore per formazione specifica
1 Responsabile tesseramento (attività 5.1.3)
2 Responsabili comunicazione con i circoli (attività relative all'azione 5.1)
1 Responsabili comunicazione con i circoli (attività relative all'azione 5.1)/Formatore per formazione specifica/Vicepresidente ARCI
1 Responsabile doposcuola (attività 1.1.3)
1 Tirocinante Sportello Informativo Immigrati (attività relative all'azione 1.2)/Volontario tesseramento (attività 5.1.3)
4 Volontari doposcuola (attività 1.1.3)
1 Volontario formazione specifica
1 Responsabile settore comunicazione/Ufficio Stampa/Formatore per formazione specifica
1 Volontario formazione specifica/Volontario settore comunicazione/Ufficio Stampa
1 Volontari formazione specifica
2 Volontari che si occuperanno di affiancare i ragazzi nell'organizzazione di alcuni eventi legati alle diverse attività del progetto

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto

Attraverso questo progetto, i volontari impareranno a comunicare e a diffondere all'esterno la cultura associativa e contribuiranno a migliorare e rendere più efficace la comunicazione interna.

I volontari in servizio civile costituiranno dunque una nuova leva di comunicatori che, alle conoscenze tecniche specifiche e metodologiche, sapranno unire una conoscenza del mondo associativo, una sensibilità etica e solidaristica e una capacità di trasmettere contenuti "sociali" e fare rete tra i giovani. Complessivamente ai partecipanti al progetto viene offerta un'occasione di crescita individuale, sia dal punto di vista relazionale, sia da quello formativo-professionale.

L'ambiente associativo consente di valorizzare le proprie capacità di partecipazione civica e di impegno sociale. Consente inoltre di essere inseriti all'interno di un contesto di collaborazione e di cooperazione per raggiungere gli obiettivi del progetto.

Dal punto di vista dell'arricchimento del proprio bagaglio formativo il progetto consente di specializzarsi in alcuni importanti profili legati all'alfabetizzazione alla lingua italiana per

stranieri, alla riduzione del *digital divide*, all'informatica e alla comunicazione, il cui mercato è in continua espansione.

I volontari termineranno il servizio essendo entrati in possesso di alcune particolari conoscenze tecnico-metodologiche: organizzazione e gestione di sportelli aperti al pubblico, organizzazione e gestione attività didattiche, formative, ludiche, organizzazione e gestione attività di promozione e divulgazione quali la redazione articoli e interviste, programmazione editoriale e di stampa, impaginazione, realizzazione contenuti web, scrittura comunicati stampa, creazione mailing list, operatori media, rassegna stampa e archiviazione materiali di documentazione e fonti iconografiche. I giovani acquisiranno anche esperienze nell'educare i più giovani attraverso il servizio di doposcuola, l'alfabetizzazione alla lingua italiana L2 per i giovani stranieri e l'organizzazione di eventi mirati all'Intercultura.

La comunicazione sociale e l'editoria del terzo settore, in particolare, essendo segmenti nuovi di questo tipo di mercato, si avviano a diventare settori vitali di sviluppo di tutto il terzo settore. Il progetto consente di affiancare elementi di specializzazione e di approfondimento teorico ad altri elementi legati all'esperienza e alle attività svolte, di sicura originalità.

Il progetto si pone inoltre l'obiettivo di

- favorire l'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- favorire la crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.
- favorire nei volontari in servizio civile una coscienza/conoscenza dei doveri di solidarietà sociale e di cittadinanza attiva attraverso le attività teoriche, pratiche e formative svolte nei 12 mesi. A questo si aggiunge una formazione professionale nel campo del Terzo Settore, attraverso la formazione specifica a lo svolgimento del progetto stesso.

Alcune attività possono essere svolte all'esterno della sede di attuazione e sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi.

Le attività del progetto che nel dettaglio saranno svolte dai giovani del servizio civile in affiancamento ai volontari, presso la sede di accreditamento indicata o, per alcune attività specifiche, in altre sedi di attuazione sono le seguenti:

PROGETTO TAM-TAM:

Percorsi di apprendimento della lingua italiana come L2 con particolare attenzione a donne e bambini, promozione di cultura multietnica quale contrasto ad ogni forma di razzismo attraverso interventi educativi nelle scuole.

Soggetto Pubblico Titolare del Progetto: Società della Salute Val di Cornia (ASL 6).

Questo progetto integra e diversifica la missione già affidata ad Arci dai Comuni della Val di Cornia e dall'azienda ASL 6 di Livorno zona Val di Cornia sulla base della convenzione con ARCI Piombino relativa al progetto Tam-Tam di mediazione linguistico culturale a favore degli immigrati presenti nella zona. *Convenzione tra l'Azienda USL 6 Zona Val di Cornia ed il Circolo Interculturale Samarcanda approvata con Decreto Responsabile Zona Val di Cornia n. 519 del 12/04/2013.*

PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA IN ITALIANO E DI CITTADINANZA PER ADULTI:

Annualmente sono organizzati da Arci Comitato Territoriale Piombino Val di Cornia Elba corsi di italiano L2 propedeutici alla preparazione al test della Prefettura e al mantenimento dei crediti per il Permesso di Soggiorno e con elementi di base della cultura e dell'educazione civica italiana.

Il corso prevede l'alternanza di lezioni frontali, esercitazioni, attività di animazione ed eventi di socializzazione volti al raggiungimento di conoscenza della lingua italiana ai livelli A1 e A2 del Quadro Europeo delle Lingue.

I volontari in servizio affiancheranno i docenti nella gestione del gruppo classe e nell'organizzazione delle attività durante le lezioni nonché nel lavoro non frontale collaborando alla realizzazione delle unità didattiche.

SERVIZIO DI DOPOSCUOLA ED ATTIVITA' RIVOLTE AI BAMBINI:

Servizio di doposcuola, svolto da personale volontario, rivolto agli studenti stranieri degli istituti di ogni ordine e grado, compresi i giovani adolescenti, come sostegno nello svolgimento dei compiti e nel rafforzamento delle conoscenze della lingua italiana.

Il servizio è attivo per gli Istituti Scolastici di Piombino e Val di Cornia ed è dislocato sul territorio.

Attraverso il progetto TAM-TAM l'intervento di ARCI su Piombino e sulla Val di Cornia, è mirato a realizzare una reale integrazione delle seconde generazioni, estendendo l'esperienza acquisita da Arci dai figli/studenti alle famiglie e assumendo un ruolo di sostegno alla scuola e ai servizi già esistenti sul territorio.

Organizzazione e gestione di attività estive ludico-ricreative rivolte ai bambini in età scolare (campi solari, doposcuola estivo, laboratori didattici e di riciclaggio dei materiali...)

I volontari in servizio affiancheranno i docenti e gli educatori nella gestione dei gruppi classe e nell'organizzazione delle attività ludico ricreative.

SPORTELLO CONSULENZA ORIENTAMENTO E INFORMAZIONE MIGRANTI:

Lo sportello di Consulenza Orientamento Informazione per migranti si occupa di svolgere le pratiche burocratiche legate all'immigrazione (rilascio / aggiornamento / rinnovo permesso di soggiorno e permesso soggiornante lungo periodo CE, ricongiungimento familiare, acquisizione cittadinanza italiana, disbrigo pratiche generiche etc.) per i cittadini stranieri e per i cittadini italiani residenti sul territorio.

I volontari in servizio affiancheranno gli operatori nella gestione dello sportello, supportando le attività di consulenza e prima informazione fino ad arrivare ad una competenza sempre maggiore e a poter supportare anche attività via via più complesse.

ORGANIZZAZIONE EVENTI INTERCULTURALI:

Sviluppo di una politica di interculturalità, con l'organizzazione e la gestione di eventi ed iniziative in questo senso, nelle scuole e nella società civile, oltre che attraverso la partecipazione attiva ad iniziative organizzate da altri soggetti pubblici e del terzo settore nelle quali l'aspetto della conoscenza e dello scambio tra culture sia rilevante; rientrano in questo filone di attività le iniziative rivolte allo stimolo e l'appoggio per la costituzione di associazioni delle differenti comunità di immigrati già esistenti.

I volontari in servizio supporteranno l'associazione nell'organizzazione e gestione delle attività interculturali non solo durante lo svolgimento degli eventi ma anche tramite la diffusione e pubblicizzazione degli eventi stessi nella fase preparatoria.

RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE:

I PAAS sono punti di navigazione assistita in Internet voluti dalla Regione Toscana su tutto il territorio regionale dotati di computer connessi ad internet con operatori che forniscono assistenza diretta, questo servizio con le sue attività mira a colmare il *digital divide* per dare uguali opportunità a tutti di collegarsi ad internet con assistenza gratuita volta alla conoscenza dei servizi online delle amministrazioni locali. Il PAAS è soprattutto un luogo, dotato di strumenti e risorse tecnologiche e telematiche, dove il cittadino può accedere gratuitamente ai servizi offerti ed avere assistenza alla consultazione e all'uso di quelli in rete. In particolare, i ragazzi aiuteranno gli operatori nel supporto all'utente nella consultazione di portali tematici di interesse per il dialogo con le Pubbliche Amministrazioni, (portali comunali, Inps, Agenzia delle Entrate), nonché le piattaforme online per la ricerca del lavoro e di opportunità formative. (Portale Idolweb dei Centri per l'Impiego della Regione Toscana, portale tematico Garanzia Giovani, portale Giovanisì della Regione Toscana).

SPORTELLO INFORMAGIOVANI E PAAS 319, 217 DEL COMUNE DI PIOMBINO

L'Informagiovani è un servizio gratuito che promuove l'informazione, l'orientamento e la partecipazione attraverso un piano integrato di comunicazione. Gli uffici Informagiovani del Comune di Piombino sono gestiti da ARCI Comitato Territoriale Piombino Val di Cornia Elba e hanno sede a Piombino in via della Resistenza n.4 e a Riotorto in via De Amicis n.34. All'interno di questo servizio si trovano: l'antenna Eurodesk, rete ufficiale del programma europeo Erasmus+ per l'informazione sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni comunitarie in favore dei giovani, e i **Paas 319 e 217 del Comune di Piombino**, anch'essi gestiti dal Comitato, rispettivamente a Piombino e Riotorto. Il PAAS favorisce lo sviluppo della società dell'informazione in Toscana, nell'ambito della linea di intervento rivolta alla rimozione dei *digital divide* e al sostegno e diffusione delle opportunità di partecipazione e di accesso per tutti nella società regionale dell'informazione e della conoscenza. Si propone come uno straordinario laboratorio di alfabetizzazione informatica, con tutto quello che esso può rappresentare: partecipazione, democrazia, nuove opportunità di conoscenza e lavoro, maggiore trasparenza e tempestività nei rapporti tra cittadini e uffici pubblici.

Vista l'esperienza pregressa nella gestione dei PAAS, l'Arci si propone di svolgere servizio assistito agli utenti nell'orario di apertura stabilito per l'Informagiovani, coinvolgendo un bacino d'utenza di varie fasce d'età, con bisogni ed interessi diversi migranti, pensionati, giovani, ponendo una particolare attenzione, considerata la specificità del servizio, a quest'ultima categoria ed in particolare ai NEET.

I volontari in servizio supporteranno gli operatori dei punti PAAS nella consulenza e prima informazione agli utenti che si rivolgono al servizio.

Tra le attività dei volontari all'interno del PAAS si prevede:

- **Supporto al Tutoraggio** all'utente durante la navigazione;
- **Supporto alla formazione informatica di base** "ad personam" o in piccoli gruppi;
- **Corsi di formazione di informatica di base;**

In occasione di iniziative svolte presso i PAAS i giovani del servizio civile volontario potranno occasionalmente essere inviati insieme ai volontari presso le sedi dedicate.

ATTIVITA' DI GESTIONE SITO INTERNET E PROFILI SOCIAL NETWORK / UFFICIO STAMPA

I volontari in servizio si troveranno ad animare e sviluppare insieme ai volontari di Arci Servizio Civile, i seguenti strumenti comunicativi ovvero i canali di comunicazione sociale nei quali è richiesto l'impiego dei volontari di questo progetto:

1. Sito internet www.arcipiombino.it. Aggiornamento del portale con pagine dei Circoli, Aree e Coordinamento. Il sito verrà aggiornato e corredato di una serie di servizi, come la Galleria fotografica, le news. Tra le novità previste: area intranet; pagine dedicate alle attività dei circoli del comitato. Si tratta di sviluppare l'attuale sito dell'Arci inaugurando nuovi servizi e un rapporto più costante e diretto con le società sportive e le basi associative dei circoli.

2. Sito internet del Circolo Interculturale Samarcanda <http://samarcanda.arciapiombino.it>. I volontari aggiorneranno quotidianamente il sito e la sezione dedicata allo sportello per i migranti, con possibilità di traduzione in più lingue dei contenuti grazie alla collaborazione con i mediatori linguistici.

3. Social Network I volontari contribuiranno all'aggiornamento e diffusione delle notizie relative alla vita associativa del Comitato, tramite i social network **Facebook e Twitter** del comitato e dei circoli nonché della pagina dedicata ad Arci Serviziocivile Piombino, che sarà costantemente aggiornata con le attività dei volontari. Sarà possibile anche al termine della formazione prevedere l'apertura di nuovi canali informativi della sede locale (**Instagram, Periscope**).

4. Ufficio stampa: Realizzazione di conferenze stampa come strumento di comunicazione legato prevalentemente al lancio delle grandi iniziative territoriali di Arci Servizio Civile e delle associazioni socie del Comitato Territoriale dell'Arci; Realizzazione di comunicati stampa, newsletter, mailing list; realizzazione locandine e manifesti; organizzazione e gestione iniziative associative.

ATTIVITA' CULTURALI ALL'INTERNO DEI CIRCOLI DEL COMITATO ARCI TERRITORIALE

Il comitato Arci Territoriale – Piombino – Val di Cornia – Elba è composto da 11 circoli ed è da sempre punto di incontro ed incubatore per attività di promozione sociale in campo socio-culturale, tant'è vero che la propria sede è aperta a molteplici soggetti e ha ospitato ed ospita numerose iniziative aventi queste stesse finalità.

Le iniziative del Comitato Territoriale sono molte e variegata e nascono dalla passione e dalla voglia di mettersi in gioco per creare occasioni di confronto e di dialogo. In quest'ottica, i volontari in servizio civile avranno ruolo di portavoce di istanze in direzione di una attività di sensibilizzazione sui temi di interesse socio culturale anche all'interno dei circoli dello stesso comitato, in un dialogo costante tra generazioni. L'attività all'interno dei circoli si svolgerà occasionalmente, in direzione di una maggiore conoscenza degli stessi e delle associazioni affiliate, al fine di creare una rete più stabile per favorire buone pratiche.

Gli stessi volontari saranno coinvolti, in stretto contatto con chi si occupa dei circoli del Comitato Arci attraverso un approccio informale ed un lavoro di mediazione relazionale, per sviluppare strategie per coinvolgere i giovani più emarginati cercando di instaurare un rapporto di fiducia e di indirizzarli affinché possano aiutarli a migliorare concretamente la qualità della loro vita. I volontari in servizio affiancheranno inoltre i soci del Comitato per le attività di tesseramento e servizi per la circolistica.

Cultura della Legalità

In linea con le attività ed i valori dell'Arci, i volontari saranno coinvolti nel percorso sulla cultura della legalità insieme con le scuole secondarie di secondo grado del territorio di riferimento. Le iniziative, svolte in collaborazione anche con i presidi Libera, coinvolgono e mirano all'inclusione dei giovani studenti in direzione di una maggiore consapevolezza su un tema molto importante per la creazione di cittadini attivi, attraverso incontri e testimonianze di queste realtà. I volontari in servizio civile affiancheranno i responsabili

del settore della legalità anche attraverso incontri nelle classi e per la realizzazione di eventi tematici. Se vorranno i volontari potranno inoltre partecipare ai campi della legalità organizzati da ARCI Nazionale e Libera.

Si precisa che le attività descritte nel precedente box 2.2 e non svolte dai volontari in servizio civile verranno portate avanti dalle risorse umane descritte al box 2.3.1.

In relazione alle azioni descritte i volontari in servizio civile saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

- **Attività 1.1.1** supporto nell'attività di alfabetizzazione ai corsi di italiano L2 per adulti organizzato dal Circolo Interculturale Samarcanda (associazione socia)
- **Attività 1.1.2** Collaborazione nella creazione di materiali didattici idonei al livello degli apprendenti
- **Attività 1.1.3** Supporto per i vari doposcuola che il Circolo Interculturale Samarcanda svolge
- **Attività 2.1.1** Supporto nella gestione delle pagine dedicate dei social network di ASC Piombino, Comitato Arci e Samarcanda (FB, Twitter...)
- **Attività 2.1.2** Supporto per la gestione della rassegna stampa
- **Attività 2.1.3** Supporto per l'aggiornamento dei siti tematici di ASC, ARCI e Samarcanda
- **Attività 3.1.1** Collaborazione per la redazione newsletter settimanale
- **Attività 3.1.2** Supporto nella stesura di Curriculum Vitae
- **Attività 3.1.3** Supporto per l'orientamento al lavoro
- **Attività 4.1.1** Supporto per l'alfabetizzazione informatica per i giovani del target di riferimento
- **Attività 5.1.1** Mantenimento della comunicazione con i circoli e supporto ad essi per lo svolgimento della corretta vita associativa
- **Attività 5.1.2** Visita ai circoli e creazione di eventi culturali all'interno di essi
- **Attività 5.1.3** supporto al tesseramento Arci e al corretto inserimento dei dati nel portale delle associazioni socie
- **Attività 6.1.1** Collaborazione, come gruppo e con eventuali altri soggetti, per l'organizzazione e la gestione di attività di aggregazione giovanile, facendo attenzione anche alla possibilità di coinvolgere i "NEET" (Neither in Education or in Employment or Training)
- **Attività 6.1.2** Collaborazione, come gruppo e con eventuali altri soggetti, per l'organizzazione e la gestione di eventi
- **Attività 6.1.3** Collaborazione per azioni di volontariato e associazionismo

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ai volontari potrà essere chiesto di spostarsi nel territorio circostante la sede di attuazione, in altre sedi dell'associazione o presso associazioni partner.

La formazione, sia generale che specifica, potrà essere svolta nel giorno di sabato.

Si chiede ai volontari di utilizzare come strumento principale di comunicazione con la sede di riferimento la casella di posta elettronica debitamente comunicata.

I giorni di permesso vengono concordati da ciascun volontario con l'OP e collocati preferibilmente nei periodi di sospensione delle attività previsti dal piano di lavoro del servizio stesso. La richiesta di permesso dovrà essere inoltrata alla sede di servizio almeno 48 ore prima.

I volontari, se interessati, potranno partecipare come attività del progetto ai campi della legalità organizzati da ARCI Nazionale/Libera.

3) Caratteristiche organizzative

3.1) Sedi

Compilare il file excel 3_1 (v. elenco sedi accreditate)

3.2) Operatori

Compilare il file excel 3_1

3.3 Attività promozione e sensibilizzazione

Complessivamente, i/le volontari/e partecipanti al progetto, all'interno del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore.

Le ore previste per la promozione e la sensibilizzazione del Servizio Civile riguarderanno le seguenti azioni:

Programmazione di un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari potranno fornire informazioni sul Servizio Civile, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso altre sedi accreditate di Arci Servizio Civile Toscana, i volontari saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre sedi Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il servizio civile nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tenderanno a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

I giovani in servizio svolgeranno quindi un'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione sul territorio che ha diversi focus:

informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
sensibilizzazione alla pratica del servizio civile (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)

diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in servizio civile alle attività promozionali dell'associazione)

I canali attraverso i quali tali azioni verranno pubblicizzate e promosse saranno:

organi di stampa locali

emittenti radiofoniche, emittenti televisive e web-radio presenti nel territorio di riferimento della sede di Arci Servizio Civile

siti internet e social network

Promozione diretta e comunicazione esterna della sede locale di Arci Servizio Civile: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet www.arciserviziocivile.it/toscana per l'intera durata del bando.

Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio.

La sede di attuazione di Arci Servizio Civile Toscana curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio, oltre che sul proprio sito www.arciserviziocivile.it/toscana.

La sede locale Arci Servizio Civile Piombino si occuperà di promuovere il bando tramite la propria pagina Facebook, attraverso la newsletter settimanale redatta presso il servizio Informagiovani di Piombino e Riotorto e tramite la pagina Facebook del citato sportello; con il sito ARCI Comitato Territoriale Piombino Val di Cornia Elba <http://www.arcipiombino.it/> e la sua pagina Facebook; attraverso la pagina Facebook e il sito del Circolo Interculturale Samarcanda <http://samarcanda.arcipiombino.it/>

3.4 Piano monitoraggio

La sede regionale di Arci Servizio Civile Toscana, e la sede di attuazione del progetto, monitoreranno l'andamento dei progetti come segue:

- mensilmente attraverso la predisposizione dello strumento "Diario mensile" che ogni volontario dovrà compilare e consegnare insieme al registro presenze. Il "diario" ha lo scopo di monitorare l'andamento delle attività svolte per la realizzazione degli obiettivi del progetto, lo svolgimento della formazione generale e specifica, le nuove conoscenze/competenze acquisite ed ogni altra informazione che il volontario intende segnalare. In particolare il diario verificherà:

il corretto svolgimento e la valutazione da parte del volontario della qualità della formazione generale e specifica, la qualità della relazione tra il volontario e le figure di riferimento e il supporto fornito da parte di quest'ultime, la soddisfazione delle aspettative, il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

La sede regionale, ogni mese, prima dell'invio all'ufficio regionale dei registri presenze, visionerà il "diario" e qualora ravvisasse incongruenze con il testo progetto o segnalazioni da parte del giovane, avvertirà la sede di attuazione per gli adempimenti specifici ritenuti più efficaci (colloqui personali o di gruppo con i giovani volontari, incontri con l'op e le altre figure coinvolte nell'attuazione del progetto).

I diari verranno raccolti ed inseriti in una cartellina personale del giovane, insieme alla documentazione di servizio (copia contratto, registri presenza, permessi, certificati medici) anche al fine di un report finale.

- entro il 5° mese di servizio, ASC Toscana, attraverso le proprie articolazioni territoriali, organizzerà incontri con gli Operatori di Progetto per valutare l'andamento delle attività e del percorso formativo svolto dai volontari

- entro il 7° mese e al 12° mese di servizio i responsabili progetto elaboreranno una relazione dettagliata relativa al monitoraggio mensile, con lo scopo di verificare le attività svolte, la

partecipazione dei giovani, i risultati e le eventuali criticità riscontrate (obiettivi previsti dall'art.23 della LR 35/06).

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

I candidati dovranno predisporre il proprio Curriculum Vitae in formato europeo, evidenziando in esso eventuali esperienze pregresse nel settore del progetto.

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

• Sedi ed attrezzature specifiche	€2.300,00
• Utenze dedicate	€ 600,00
• Materiali informativi	€ 600,00
• Pubblicizzazione SCN	€ 500,00
• Formazione specifica-Materiali	€ 400,00
• Spese viaggio	€ 700,00
• Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 700,00
TOTALE	€5.800,00

L'associazione ha la disponibilità delle seguenti attrezzature:

n°1 fotocopiatore/scanner/fax laser a colori, n°5 postazioni PC collegate ad Internet ed in rete tra loro, n°1 Pc portatile, n°1 proiettore, n°1 televisore, n°1 impianto stereo e n° 1 Tablet. Presso la sede è disponibile una sala attrezzata per incontri o riunioni e tutta la sede è dotata di copertura WI-FI

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITAMENTO € 0
- Utenze dedicate € 0
- Materiali informativi € 200,00
- Formazione -Docenti € 0
- Formazione -Materiali: € 450,00
90 € Kit contenente supporto usb e CD con i materiali informativi e le dispense della formazione generale e specifica;
- 30€/giornata per 4 giornate = 120 €: Vitto durante le giornate di formazione generale
- Formazione itinerante (6€ x 1 giornata x 5 volontari) = 30 €
- 500 € Partecipazione e rilascio attestato di frequenza Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione e rischi nello svolgimento delle attività specifiche previste dal progetto.
- Spese viaggio € 360,00
- Materiale di consumo finalizzati al progetto € 0
- Altro

TOTALE € 1660,00

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

I giovani che, al termine dei 12 mesi di Servizio Civile, avranno svolto le ore previste dal monte ore indicato nel progetto e partecipato alla formazione, riceveranno una certificazione delle competenze acquisite durante l'espletamento del servizio relative a:

- associazionismo di promozione sociale
- cittadinanza attiva e partecipazione

Arci Servizio Civile Toscana, ente proponente il progetto, riconosce tale attestazione di competenze all'interno delle proprie sedi di attuazione. Inoltre saranno riconosciute tali competenze dalle associazioni regionali e territoriali: Arci, Arciragazzi, Legambiente e Uisp. Ai giovani al termine del servizio civile verrà rilasciato l'attestato di partecipazione al Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (8 ore FAD) da parte di Arci Servizio Civile Nazionale

4.1 Competenze Certificate Ente

I giovani che, al termine dei 12 mesi di Servizio Civile, avranno svolto le ore previste dal monte ore indicato nel progetto e partecipato alla formazione, riceveranno una certificazione delle competenze acquisite durante l'espletamento del servizio relative a:

- associazionismo di promozione sociale
- cittadinanza attiva e partecipazione

Arci Servizio Civile Toscana, ente proponente il progetto, riconosce tale attestazione di competenze all'interno delle proprie sedi di attuazione. Inoltre saranno riconosciute tali competenze dalle associazioni regionali e territoriali: Arci, Arciragazzi, Legambiente e Uisp. Ai giovani al termine del servizio civile verrà rilasciato l'attestato di partecipazione al Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (8 ore FAD) da parte di Arci Servizio Civile Nazionale.

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall'ente proponente accreditato o da Enti terzi accreditati (ECM, BLS, ecc.)

4.3 Competenze ADA

Box precompilato

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimento al Repertorio Regionale Formazione Professionale - <http://web.rete.toscana.it/RRFP>)

Box precompilato

5. Formazione Generale dei Giovani

5.1 Sede di realizzazione:

La formazione generale dei volontari verrà effettuata da Arci Servizio Civile, attraverso il proprio staff nazionale e regionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

Di norma questa formazione avverrà presso la sede dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate

tempestivamente. Si sottolinea la possibilità che la formazione si svolga in località vicina a quella di svolgimento de servizio anche al fine di favorire momenti di confronto con altri giovani di altre sedi di attuazione progetti.

5.2 Modalità di attuazione:

La formazione generale dei volontari sarà effettuata direttamente dall'Ente di I Classe Arci Servizio Civile, codice accreditamento NZ00345, con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO per il Servizio Civile Nazionale

5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.

dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.

visite guidate nei luoghi toscani particolarmente significativi per i valori su cui si fonda il Servizio Civile.

5.4 Contenuti della formazione:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 della legge regionale 35/2006 la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale prevedono:

Identità e finalità del Servizio Civile Nazionale e Regionale

- ☐ la storia dell'obiezione di coscienza;
- ☐ dal servizio civile alternativo al servizio militare al Servizio Civile Nazionale;
- ☐ il Servizio Civile Regionale

Servizio Civile e formazione dei giovani

- ☐ partecipazione sociale e educazione alla cittadinanza attiva e solidale.
- ☐ i diritti di cittadinanza;
- ☐ mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- ☐ la nonviolenza e l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza
il Servizio Civile, il terzo settore e la sussidiarietà;
il volontariato e l'associazionismo;
democrazia possibile e partecipata;
disagio e diversità;
meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile
prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

L.R. 35/2006: le normative di attuazione
normativa vigente;
diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
presentazione dell'ente accreditato;
lavoro per progetti.

Identità del gruppo
le relazioni di gruppo e nel gruppo;
la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
la cooperazione nei gruppi.

La rete di Arci Servizio Civile
Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso visite guidate nei luoghi toscani particolarmente significativi per i valori su cui si fonda il Servizio Civile.

6. Formazione Specifica dei Giovani

6.1 Sede di realizzazione:

La formazione specifica verrà svolta presso la sede di Arci Servizio Civile Piombino in via Carlo Pisacane, 64 57025 Piombino (LI). Qualora ce ne fosse necessità la formazione potrà svolgersi presso altre sedi a disposizione dell'associazione all'interno del territorio comunale.

6.2 Modalità di attuazione:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:
lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;
formazione a distanza
dinamiche non formali:
incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale

6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo".

6.4 Contenuti della formazione:

Modulo 1 Sicurezza:

Argomento principale: sicurezza nei luoghi di lavoro che avverrà attraverso la piattaforma nazionale FAD

Durata: 8 ore

Temi da trattare:

Prima parte: Il D.lgs 81/2008 e s.m. (4 ore)

Cosa è il D.lgs. 81/2008, come nasce e come suddiviso.

Gli accordi Stato Regione sui formatori e sulla formazione, informazione e addestramento.

Concetto di sicurezza oggi: la prevenzione.

Concetto di Pericolo, Rischio, Rischio residuo, Rischio da interferenza.

Le misure Generali di Tutela e il campo di applicazione.

Le figure della Sicurezza: il Lavoratore, il Datore di lavoro, Il Dirigente, il Preposto, Il Medico Competente, Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, Il Responsabile del servizio prevenzione e protezione e gli addetti.

L'analisi dei rischi: il Documento Valutazione Rischi (DVR), il Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenza (DUVRI).

Seconda parte: Rischi specifici (4 ore)

Sono elencati tutti o quasi i Rischi perché le mie slides per questo livello di corso sono generalizzate, poi verranno sviluppate le parti più specifiche per quello che andranno a fare i ragazzi nel loro incarico, le rimanenti saranno fatte eventualmente per cenni.

Segnaletica di sicurezza.

- Movimentazione manuale carichi.

I Dispositivi di Protezione Individuale.

Gli agenti fisici.

Le sostanze pericolose.

Agenti biologici.

Cenni di antincendio.

Cenni di Primo Soccorso.
La sicurezza in ufficio.
Stress da lavoro correlato.
Cenni sicurezza alimentare
Cenni Direttiva Macchine.
Rischio elettrico
Comportamento nel proprio lavoro.

Modulo 2 Le principali tecniche della comunicazione e i servizi internet:

Durata: 9 ore

Temi da trattare:

- Le principali tecniche per la redazione di lettere, comunicati, avvisi e convocazioni d'uso comune;
- Utilizzo degli applicativi informatici per la redazione di tabelle, presentazioni, statistiche e report per interlocutori interni ed esterni;
- Valutare la correttezza di un testo scritto (grammatica e sintassi) e la sua rispondenza con gli obiettivi di comunicazione definiti;
- Le principali tecniche di comunicazione scritta, verbale e digitale;
- Servizi internet quali: navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica.

Conoscenze Acquisibili: funzionalità dei principali software applicativi d'ufficio (fogli elettronici, programmi di videoscrittura, database relazionali, ecc.);

Modulo 3 Gruppo di lavoro e presentazione di circoli e associazioni della Val di Cornia:

Durata: 10 ore

Temi da trattare:

Formazione del gruppo di lavoro;
La relazione e il rapporto di gruppo;
I giovani e l'immigrazione in Val di Cornia;
Arco Servizio Civile Piombino: cosa è e come opera;
I circoli e le associazioni in Val di Cornia

Verifica intermedia.

Modulo 4 Italiano L2 per stranieri:

Durata: 9 ore

Temi da trattare:

- Introduzione alla didattica dell'italiano per stranieri;
- Metodologie pratiche di insegnamento di italiano per stranieri;
- Pedagogia dell'accoglienza: cenni sulle dinamiche di inserimento nella scuola dell'obbligo di bambini e ragazzi figli di immigrati;
- Cenni sulla mediazione linguistica e culturale

Modulo 5 Nozioni e competenze base per l'attività di Sportello Informativo Immigrati:

Durata: 9 ore (6 ore formazione frontale e 3 ore formazione operativa)

Percorso di formazione volto all'acquisizione delle competenze base in materia di leggi sull'immigrazione per il supporto nell'attività di sportello informativo.

Temi da trattare:

- Nozioni generali sui fenomeni migratori e sulla legislatura vigente;

Focus su la normativa inerente:

- Il primo ingresso in Italia (flussi migratori fissi e stagionali ed emersione/sanatoria, il patto di integrazione);
- Il rinnovo/aggiornamento/richiesta di permesso di soggiorno e permesso soggiornante lungo periodo CE (ex carta di soggiorno);
- Il ricongiungimento familiare;
- La richiesta della cittadinanza italiana.

Messa in pratica delle nozioni della formazione frontale presso lo sportello informativo.

Modulo 6 Percorso sulla Legalità:

Durata: 6 Ore

Temi da trattare:

- Presentazione delle attività del territorio sulla Legalità;
- Cenni sulla storia della Carovana Antimafie;
- Presentazione delle attività dei campi antimafia ed incontri con i testimoni del territorio della Val di Cornia.

Modulo 7 Lo Sportello Informagiovani e i PAAS:

Durata: 4 ore

Temi da trattare:

- I servizi Informagiovani e il ruolo dell'operatore;
- La gestione dei punti PAAS;
- Social network, gestione siti Internet e comunicazione on-line.

Modulo 8 Carcere e volontariato:

Durata: 6 ore

Temi da trattare:

- Il ruolo del volontario nelle attività in carcere;
- Aspetti riabilitativi della pena e del fine pena;
- L'esperienza di ARCI all'interno della casa di reclusione di Porto Azzurro.

Modulo 9 Alfabetizzazione Informatica e Social Media:

Durata: 9 ore

Temi da trattare:

- Utilizzo del pacchetto Open Office per la scrittura di articoli;
- Utilizzo dei programmi di fotoritocco e risorse online per la produzione e la modifica di immagini per la pubblicazione sul web;
- Realizzazione di locandine e flyers;
- Utilizzo dei social network e storytelling;
- Redazione articoli e ufficio stampa web;
- Dinamiche e interazioni circoli – Comitato Territoriale